

"PARLERÒ DI TE FINO ALLA LUNA"

DISCEPOLI MISSIONARI NEL CHIAROSCURO DEL MONDO, GUIDATI DALLA GIOIA DEL VANGELO

Segni simbolici: un'immagine della Terra vista dalla Luna e una ciotola d'acqua (richiamo al Battesimo).

1. MOMENTO DI ACCOGLIENZA E PREGHIERA (10 min)

Canto iniziale: Vocazione

Pregiera: Salmo 40

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel
Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna.

tu, Signore, mio Dio,

quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!
Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il
peccato.

Allora ho detto: "Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo".

Quante meraviglie hai fatto,

Lettura: riscoprire l'identità del "discepolo missionario" (**EG 120**) non come un compito aggiuntivo, ma come una necessità d'amore che spinge ad andare "oltre", fino ai confini dell'umano (la "luna").

120. In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni. La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati. Questa convinzione si trasforma in un appello diretto ad ogni cristiano, perché nessuno rinunci al proprio impegno di evangelizzazione, dal momento che, se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41). La samaritana, non appena terminato il suo dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (Gv 4,39). Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20). E noi che cosa aspettiamo?

Condivisione

2. MOMENTO FORMATIVO

I Quattro Pilastrini del Discepolo Missionario (30 min)

I. Oltre il "Si è sempre fatto così" (EG 33)

La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così". Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità.

II. L'Identità: Non "ho" una missione, "sono" una missione (EG 273)

273. La missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita, o un ornamento che mi posso togliere, non è un'appendice, o un momento tra i tanti dell'esistenza. È qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io *sono una missione* su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Essere discepoli missionari non è un'attività part-time. Il titolo "Parlerò di te fino alla luna" suggerisce una distanza infinita che può essere coperta solo se il fuoco è interiore. La missione è una passione per Gesù ma, al tempo stesso, una passione per il suo popolo.

III. La Grammatica della Gioia (EG 1)

1. La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Se l'incontro con Cristo mi ha cambiato la vita, la mia missione è semplicemente raccontare perché sono felice. Una Chiesa triste non attira nessuno.

IV. Le Periferie del Quotidiano (EG 233)

233. La realtà è superiore all'idea. Questo criterio è legato all'incarnazione della Parola e alla sua messa in pratica: « In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio » (1 Gv 4,2). Non mettere in pratica, non condurre la Parola alla realtà, significa costruire sulla sabbia, rimanere nella pura idea e degenerare in intimismi e gnosticismi che non danno frutto, che rendono sterile il suo dinamismo.

La "Chiesa in uscita" non deve necessariamente andare in Africa. Uscire significa spostare lo sguardo dal "me" al "tu": nel condominio, in ufficio, nelle chat di WhatsApp, nelle fragilità dei vicini di casa.

3. LABORATORIO PRATICO: "LE MIE "LUNE" (Lavoro individuale - 10 min)

Consegnare a ogni partecipante una sagoma delle fasi lunari.



DIDASCALIA:

- Luna Nuova – Quando non si vede nulla, ma qualcosa sta iniziando **“Riparto da me”**
- Luna crescente- La luce inizia a vedersi: è il momento delle scelte **"La fede che cresce"**
- Primo Quarto – **“Scelgo di crescere ancora”**
- Luna Piena – La luce è completa, visibile a tutti. **“Riconosco la luce”**
- Luna calante – La luce diminuisce: è tempo di lasciare andare **"La fede che si purifica."**

Domanda: Qual è la "luna" che vedi nella tua vita quotidiana? (Quell'ambiente, quella persona o quella situazione che ti sembra lontana da Dio, buia o difficile da raggiungere con la parola del Vangelo).

Azione: Scrivere all'interno della luna il nome di questa "periferia".

4. ATTIVITÀ CREATIVA: "LANCIO DEL MISSILE" (Lavoro di gruppo 20 min)- Un unico missile per parrocchia

Compito: scrivere sulla fusoliera del missile una frase con la vostra "buona notizia" da "lanciare sulla luna". Indicare sulla punta il nome della parrocchia e la città.

(DA CONSEGNARE IL 16 MAGGIO)

5. PREGHIERA: Recita comunitaria della preghiera a Maria che conclude l'Evangelii Gaudium

*Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.*

*Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della
risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.*

*Ottenici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade*

*perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.*

*Tu, Vergine dell'ascolto e della
contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona
purissima,
perché mai si rinchioda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.*

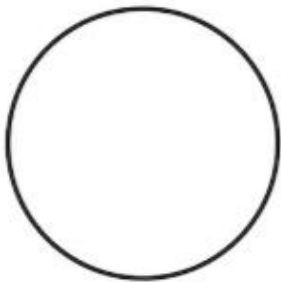
*Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza della
comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.*

*Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.
Amen. Alleluia.*

GESTO FINALE: Ognuno attinge l'acqua dalla ciotola iniziale facendosi il segno della croce, per ricordarsi che la missione nasce proprio da quel Battesimo.

SAGOME DA RITAGLIARE

LUNA NUOVA



LUNA CRESCENTE



PRIMO QUARTO



LUNA PIENA

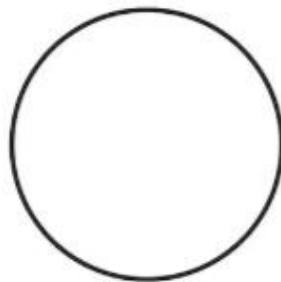


FASI LUNARI



FASE CALANTE

LUNA NUOVA



LUNA CRESCENTE



